



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 10/17 DEL 28.2.2012

Oggetto: Legge regionale 8 agosto 2006, n. 13, articolo 28. Definizione delle priorità e degli indirizzi strategici per la gestione delle agenzie regionali ARGEA Sardegna, LAORE Sardegna e AGRIS Sardegna. Anno 2012.

L'Assessore dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale fa presente che in base alla legge regionale 8 agosto 2006, n. 13, art. 28, la Giunta regionale è chiamata a fornire gli atti di indirizzo strategico e le direttive cui le agenzie agricole devono attenersi nell'esercizio delle loro attività. Sulla base di tali indirizzi, nel rispetto delle peculiari procedure previste dalla legge e dai rispettivi statuti, le agenzie predispongono i programmi annuali e pluriennali, definiscono gli obiettivi operativi e le risorse necessarie per la loro realizzazione.

Gli obiettivi strategici per le agenzie sono elaborati in armonia con la cornice strategica generale della Regione, costituita in primo luogo dal Piano Regionale di Sviluppo (PRS 2010-2014) e, per i comparti agricolo e ittico, dal Programma di sviluppo rurale (PSR 2007-2013) e dal P.O. Fondo Europeo per la Pesca (FEP 2007-2013). Particolare rilevanza politica assumono, tuttora, le norme introdotte dalla L.R. n. 15/2010 "Disposizioni in materia di agricoltura" e dalla L.R. n. 1/2010 in tema di promozione della qualità dei prodotti della Sardegna, concorrenza, tutela ambientale, esercizio dell'agriturismo e del turismo rurale.

È inoltre necessario tener conto del quadro normativo esistente in materia di indirizzo, direttiva e controllo degli enti regionali disegnato dalla L.R. n. 14/1995 e dalla legge regionale n. 13/2006 istitutiva delle agenzie AGRIS, ARGEA e LAORE, nonché dei vari atti di indirizzo politico emanati dalla Giunta regionale, con particolare riferimento alle deliberazioni che delineano la missione delle agenzie e ne orientano l'attività nei vari settori di intervento, tra le quali si richiamano le Delib.G.R. n. 38/11 del 2008, n. 26/19 del 2010 e n. 43/45 del 2010.

L'Assessore segnala infine che, con propria nota n. 196/gab del 14.2.2012, si è proceduto a definire gli indirizzi per l'azione amministrativa dell'Assessorato dell'Agricoltura per l'anno 2012, e che pertanto gli obiettivi strategici per le agenzie possono essere individuati "a cascata" a partire dalle medesime priorità politiche, onde favorire la massima sinergia e il pieno raccordo operativo tra le strutture dell'Assessorato responsabili della programmazione e del coordinamento e quelle



delle agenzie deputate all'attuazione tecnico-operativa delle politiche agricole sul territorio regionale.

Premesse queste osservazioni, l'Assessore propone che le attività istituzionali delle agenzie ARGEA, LAORE e AGRIS si orientino per il 2012 verso il raggiungimento delle seguenti priorità politiche, ulteriormente specificate ed articolate nella tabella allegata alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale:

1. accelerare l'attuazione delle misure previste dal Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013, anche al fine di evitare il rischio del disimpegno automatico delle risorse comunitarie;
2. rafforzare il trasferimento della ricerca applicata, delle innovazioni di processo e di prodotto presso le aziende agricole regionali;
3. contribuire allo sviluppo delle produzioni agroalimentari di qualità e favorire l'aggregazione dei produttori;
4. dare piena attuazione agli interventi previsti dalla L.R. n. 15/2010 per il sostegno delle aziende ovicaprine;
5. favorire la multifunzionalità delle aziende agricole;
6. sostenere i comparti della pesca e dell'acquacoltura, tramite la piena attuazione delle misure finanziarie previste del Fondo Europeo per la Pesca e altri specifici interventi a favore della pesca marittima e lagunare;
7. attivare la programmazione settoriale come strumento di governance per le filiere vegetali e zootecniche;
8. garantire un efficace presidio degli sportelli sul territorio (S.U.T.), incrementando gli attuali standard di servizio;
9. sviluppare un programma di iniziative di educazione rurale e alimentare per gli alunni delle scuole sarde;
10. migliorare i sistemi di programmazione e controllo, anche tramite strumenti di customer satisfaction;
11. migliorare la comunicazione a favore di imprese e cittadini, la trasparenza e le reti interistituzionali;
12. potenziare i sistemi informativi esistenti e dematerializzare i processi amministrativi, al fine di aumentare l'efficienza complessiva degli uffici.



L'Assessore illustra quindi la tabella che riporta, per ogni priorità politica sopra individuata, gli obiettivi strategici e l'agenzia responsabile della loro realizzazione. Sottolinea infine l'importanza che tali attività siano svolte in costante coordinamento con l'Assessorato dell'Agricoltura, in una logica cooperativa e di sistema orientata agli utenti e al miglioramento continuo dei servizi per lo sviluppo rurale.

Tutto ciò premesso e considerato, l'Assessore dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale, constatato che il Direttore generale ha espresso il parere favorevole di legittimità, sottopone alla Giunta regionale l'approvazione delle suddette priorità politiche ed indirizzi strategici per le agenzie agricole per l'anno 2012.

La Giunta regionale, udita la proposta dell'Assessore dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale

DELIBERA

di approvare gli indirizzi strategici per la gestione delle agenzie regionali ARGEA Sardegna, LAORE Sardegna e AGRIS Sardegna specificati in premessa e nella tabella allegata, secondo quanto previsto dalla legge regionale 8 agosto 2006, n. 13, articolo 28.

Il Direttore Generale

Gabriella Massidda

Il Presidente

Ugo Cappellacci